



Conto corrente  
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.  
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —  
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI  
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al  
Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI.

### Per un programma

Un'altra volta ebbi a scrivere che ormai non bisogna più poggiare le lotte politiche sui vecchi e odiosi sistemi della denigrazione delle singole persone costituenti i partiti, ai quali però mancano le idee, ma hanno viva la frenesia di abbattere gli avversari per afferrare i pubblici poteri e servirsi di onde accrescere il prestigio o compiere qualche cosa di peggio sulla massa. La nostra cittadinanza è abituata a siffatte tenzoni a base di contumelie e manca quindi di una cognizione politica che ogni cittadino dovrebbe avere per sapersi giustamente servire del suo diritto di voto.

I progressi intellettuali, morali ed economici della nazione, reclamano una maggior correttezza di vita politica ed un'epurazione nei piccoli centri — come il nostro — da tutti quegli eterni ambiziosi arruffapopoli che inquinano le coscienze e sono di serio intralcio al costituirsi di sane correnti di pensiero politico fra il popolo. Sono di ostacolo all'orientamento delle masse, magari in vari partiti, ma partiti veri d'idee e non asserviti a singole personalità.

Il perpetrarsi dell'antico metodo dovrebbe impedirsi nella città nostra pel suo avvenire e sollecitare l'intervento dei volenterosi ad aprire una lotta di programmi con la pubblica stampa, cominciando a trattare gl'innumerabili problemi che riguardano l'azienda comunale, azienda che non si può considerare secondo i vecchi criteri di gestione, ma ognuno vede che necessita una riforma alla legge comunale e provinciale ed una azione verso gli organi dello Stato per conseguire la possibilità di poter governare con più larghezza, senza che le attuali apparentemente benefiche leggi stiano a rappresentare una severa ironia.

E' per questo che per il governo della cosa pubblica ci vogliono non faccendieri, nè tribuni, ma uomini di buon senso, di ferrea volontà e battaglieri.

Per cui certi uomini del passato, che oggi si ripresentano sulla scena della politica locale, sono abbastanza ben noti al popolo per poterne sperare il suffragio dopo il triste esperimento dei lunghi decenni.

Ed allora di che cosa dovrebbero occuparsi le giovani energie — le quali però dovrebbero abbracciare pienamente l'idealità d'una sana, onesta e sapiente democrazia? — Quali potrebbero essere le linee d'un programma di civiltà e di luce che dovrebbero seguire i cittadini, e per esso lottare, disdegnando dalle solite e deplorabili competizioni amministrative che per lo passato si sono inscenate per la supremazia medioevale, o per il trionfo di piccole fazioni oligarchiche, le quali, è provato, han dato la scalata al Municipio per afferrare qualcosa?

E' certo che per vedere compiere opera veramente benefica e fattiva a pro del paese, occorrerà premere — come ho di già detto e come riconoscono uomini di tutti i colori — affinché venisse mutato l'attuale sistema tributario e venissero mozzate le uaghi al Governo, che vuol la parte del leone anche sull'insufficienti proventi comunali. Altrimenti, qualunque sarà il partito al potere, non ammanirà che bilanci molto sterili e impotenti a soddisfare le cresciute esigenze pubbliche e gli aumentati stipendi dei dipendenti del Comune.

Abbisognerà quindi un'energica, tenace, assidua, quotidiana azione di tutti i Comuni — d'intesa — per attingere più liberamente alle loro risorse e risolvere senza le tutele opprimenti ed inceppanti i problemi amministrativi più urgenti.

L'opera del Comune inoltre deve applicarsi principalmente nel favorire l'istruzione pubblica, nel predisporre un'assistenza sanitaria sufficiente, nella diffusione dell'igiene, nell'incremento dei lavori pubblici, nella difesa dei consumatori, nella pertinace battaglia per far trionfare il diritto della collettività contro le ingorde camarille locali.

In quanto all'istruzione sarebbe doveroso si pensasse all'incremento professionale a Brindisi: scuole di disegno, d'arte e mestieri, di cucito, d'economia domestica per le donne. Si dovrebbe provvedere alla refezione scolastica non solo, ma anche alle vesti, alle scarpe per gli scolaretti poveri, ai medicinali ricostituenti per i deboli, alla cura balneare e montana per i gracili. — Istituire inoltre e far bene funzionare delle biblioteche popolari, aperte a tutti, curando specialmente di attrarvi il proletariato con libri adatti, scritti in forma facile e piana, con manuali di mestiere, con volumi che spieghino, senza tante astruserie, le prime nozioni indispensabili di scienze naturali, storia, sociologia ecc.

Nessuna scuola sia sprovvista d'una biblioteca scolastica diretta dall'insegnante; i piccoli scolari saranno domani lettori assidui di quella popolare. Istituire Università popolari che esplichino la loro feconda azione nel popolo con corsi di lezioni pubbliche, con proiezioni, usufruendo dell'opera dei maestri, dei medici, degli studiosi locali.

In quanto all'assistenza sanitaria si crede necessaria la costruzione d'un ospedale moderno; che il servizio dei medici condotti sia gratuito per tutti gli abitanti e che nei famosi elenchi dei poveri che hanno diritto alle medicine, siano realmente compresi i bisognosi senza esclusioni partigiane o grette restrizioni. Si studi un progetto di farmacia municipale.

Insomma ce n'è della roba da doversi studiare e da potersi attuare per lanciare il paese sulla buona via del suo risveglio. Su queste colonne si potrebbero trattare molto diffusamente le singole proposte su cennate, in modo che ciascuno manifestasse la propria opinione pro o contro. In tal maniera si aprirebero i dibattiti seri, che interesserebbero davvero la pubblica opinione e obbligherebbero i cittadini ad occuparsi con più amore delle faccende del proprio paese.

Ne riparleremo ancora e m'auguro con buon esito.

Junior

### Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Sig. Direttore,

Sebbene conoscessi la vostra lodevole solerzia nel rilevare i bisogni cittadini tra le colonne di cotesto simpaticissimo periodico, pure mi permetto farvi notare che forse, al vostro occhio indagatore ed accorto, sarà sfuggita la sistemazione del largo sorto alla marina, dopo l'abbattimento dell'ex ufficio telegrafico.

Dello sconcio che, proprio in quel punto importantissimo della nostra banchina, presenta quel largo ridotto in uno stato impossibile, mi sembra che la stampa cittadina non si sia mai interessata; poichè, in caso contrario, se ne sarebbe dovuto vedere a quest'ora qualche beneficio.

Quel punto, oltre a dover essere sistemato, perchè molto esposto alla vista del forestiero, richiede un pronto lavoro di riparazione, affinché il commercio — che ha tanto bisogno di spazio — se ne possa avvalere per le sue importanti operazioni.

Ripeto, la stampa non deve stancarsi mai di far rilevare simili bisogni cittadini, anche sapendo di divenire noiosa ai suoi lettori.

Ringrazio dell'ospitalità che — sapendovi imparziale e correttissimo nel vostro procedere — accorderete a questa mia; e con i sensi della massima considerazione, credetemi

vostro aff.mo

A. T.

Mentre riportiamo volentieri quanto l'egregio Sig. A. T. c'invia, ci permettiamo fargli notare, che non una sola volta *La Città di Brindisi* si è interessata dell'inconveniente da lui lamentato.

Se risultati favorevoli non si sono ottenuti, dipende sempre dal fatto che le nostre cose non sono prese a cuore da coloro che dovrebbero maggiormente sentire l'importanza del mandato ricevuto.

N. d. D.



## Il Calmiere sul Pesce

Togliamo dalla « Gazzetta » delle Puglie » di Lecce la seguente notizia:

« Si dice che il calmiero sul pesce sia proibito. E perchè poi a Trapani vi è il calmiero sul pesce popolare? E se il calmiero non è proibito a Trapani perchè dev'essere proibito a Lecce? »

« A Trapani quel sindaco ha diviso il pesce popolare in due classi, di 3.<sup>a</sup> e di 4.<sup>a</sup>, la terza a L. 1,40 il chilogrammo, la quarta a L. 0,90.

« Ecco la classificazione secondo l'ordinanza di quel sindaco:

« PESCE DI TERZA CLASSE: Gronchi, Morene, Viole, Sarde, Merluzzi, Serranie, Seppie, Vajarate, Sàgari, Scòrfani, Cefali o mulletti, Mustie, Tòrdis, Paonesse, Forcate, Sgòmbri, Oràcoli, Aquile o pesci bianchi.

« PESCE DI QUARTA CLASSE: Lèfanto, Cicàla, Monacelle, Pòlipi, Uope, Ciaole, Minnole, Sàrelli, Ciciello, Neonata di Ciciello, Macchetto, Ritondo, Asinelli, Femminelle, Bastardoni, Spicari, Occhiate, Sarpe, Palumbo, Baja, e latume di tonno.

« Abbiamo segnato in corsivo i nomi di quei pesci che si sogliono vendere nel nostro mercato. Comprendiamo benissimo che i prezzi a Trapani possono essere tali, e che a Lecce debbono essere un po' più alti ma tollerare prezzi altissimi, e stravaganti come a Lire 2 le uope, le occhiate ecc. è cosa proprio da fare strabigliare.

« Sempre in attesa di vedere ben riordinati i servizi di Piazza, noi pensiamo che la Giunta Municipale dovrebbe porre il calmiero come ha fatto quella di Trapani »

\*\*\*

Non facciamo commenti: soltanto aggiungiamo che ci è piaciuto riportare lo stelloncino del prefato periodico, per rendere di pubblica ragione l'operato esemplare dell'Amministrazione Comunale di Trapani; la quale, ha saputo molto lodevolmente trovare un mezzo, come risolvere un problema importantissimo, specie per un porto di mare!

Rammentiamo poi che a Brindisi — in tempo normale — il prezzo del pesce è stato elevato perfino a L. 4 il chilogrammo!

### Il Maestro Leoncavallo a Lecce.

L'impresa della prossima stagione teatrale al politeama di Lecce, dietro vive insistenze, ha ottenuto che il Maestro Ruggero Leoncavallo assistesse alla prima della sua opera *Zingari*.

Pubblichiamo intanto qui appresso la lettera con la quale il grande artista promette la sua venuta.

« Non ho parole per ringraziarla della lusinghiera proposta fattami ieri in una riunione col maestro Coronaro.

« L'onore di venire costì ad assistere alla prima della mia opera *Zingari*, mi ha commosso, ben conoscendo quale spirito d'italianità il popolo delle Puglie dimostra in ogni occasione Patriottica ed Artistica.

« Ella, egregio Signore, deve avere la bontà, fino ai primi del prossimo Aprile, di attendere un mio scritto che le dica il giorno ch'io potrò essere costì.

« Ed aggiungo, che, salvo caso di forza maggiore, Ella col gentile suo invito, avrà esaudito un mio grande desiderio, quello di conoscere una delle più belle contrade d'Italia a stringere la mano ad altri gentiluomini, che come lei, sanno lusingare e rendere orgoglioso chi, con tutta cordialità si dice

De.mo

LEONCAVALLO »

## NOSTRE CORRISPONDENZE

### Da Taranto

(DUE MARI) — 25 marzo

#### L'odissea d'una zingara

Giorni sono si è vista circolare per la città una donna dall'aspetto misterioso, che dalle generalità raccolte, risulta essere la nominata Antonia Bevilacqua di Alberobello, provincia di Bari, d'anni 36. Essa pare appartenga ad una compagnia di zingari, che in festano con le loro gesta, l'intera nostra Provincia. Dopo poco tempo del suo arrivo a Taranto, la Bevilacqua avvicinò certa Salvatore Rosa, che, essendo in disgusto col proprio marito, per accattivarselo, accettò facilmente le proposte di *magia* della brutta megera. Questa, lieta d'aver incontrato una buona merla da pelare, si accinse all'opera; ed incominciò le sue losche operazioni, facendosi versare dalla Salvatore, in diverse riprese, lire 76 in denaro, un anello d'argento e due orologi.

Passato qualche giorno, la Bevilacqua tornò all'assalto; e richiese ancora alla sua *vittima* nuovo rifornimento di denaro, perchè, in caso contrario, non si sarebbero potute ottenere dalle di lei male arti, quei risultati che tanto stentavano ad avverarsi.

La somma che occorreva ammontava a L. 33; ma la povera Rosa, avendo finito tutto quanto il denaro disponibile, offrì alla magera della biancheria che le fu rifiutata, perchè, per ottenere il sospirato intento, occorreva assolutamente dell'oro o danaro sonante! In tal modo la furba Bevilacqua poté carpire ancora qualche altro gioiello, non facendosi poi più vedere dalla sua mal capitata cliente!

Venuta intanto la notizia alle orecchie del bravo maresciallo Sig. Alvino, questi si mise sulle tracce della zingara, che riuscì a scovare a Sava ove l'arrestò. In seguito ad una minuta perquisizione, fu trovata completamente intatta la roba carpita alla Salvatore, nonchè altri quindici anelli, certamente ricavati dalle sue losche trame.

\*\*\*

## Il trasloco del Sottoprefetto

Circola con insistenza la voce, che il Cav. Uff. Dott. Enrico d'Arienzo da Taranto sia stato traslocato a Spezia.

La stampa cittadina si è mostrata dolentissima di tale provvedimento, ed invia all'intelligente ed instancabile funzionario auguri e saluti.

## Una pietra preziosa del valore di L. 100.000.

Il giorno di Martedì 17 corrente, dal Tribunale di Taranto, fu introitata una causa per ottenere l'autorizzazione della vendita d'un topazio valutato per lire centomila.

Detta pietra, dicono i giornali di quella città, è rarissima; per cui è atteso da tutti il risultato della sua vendita.

Ne è proprietario il Cav. Francesco Ciura, il quale deve soddisfare parecchi suoi creditori, fra cui quella Cassa Operaia di Sconti e Pegni. Perciò è stata inoltrata al Tribunale la domanda di vendita del prezioso oggetto.

## CAUSA SORGE-MONTICELLI

Lunedì 30 dello spirante Marzo, presso la quinta sezione della Corte di Appello di Napoli, incomincerà la discussione della causa Sorge-Monticelli.

Difenderanno il Sorge gli avvocati: On. Francesco Rubichi di Lecce, On. Porzio di Napoli, che a causa de' suoi impegni professionali ha rinunciato al portafoglio di Grazia e Giustizia; l'On. Treves e l'Avvocato Indraccolo di Milano.

Il risultato della discussione suddetta è atteso con grande interesse, data l'importanza della causa che in tanti anni non è stata ancora definita.

Il giorno 26 dello spirante Marzo, all'età di anni 71, cessava serenamente di vivere la Signora

### MARIA PRAMPOLINI nata D'Ambrosio

Alle due famiglie, colpite da sì grave sciagura, giungano l'espressione sincera del nostro vivo cordoglio.

### VENDITA VOLONTARIA

della masseria « CELLAREYES » presso BRINDISI (Lecce).

Per informazione rivolgersi alla Ditta: Gaston Giran — Brindisi.

## CRODACA SPORTIVA

Riceviamo e Pubblichiamo

Brindisi 26 marzo 1914

Faccio appello alla sua cortesia ed imparzialità, pregandola dare un pò di posto nella sua « Città di Brindisi » alle seguenti brevi note. Sono in risposta ad un articolo alquanto sconclusionato invero, che un certo Carcas (di nome e di fatto!) ha voluto pubblicare nella « Terra d'Otranto » del 19 corrente, in merito ad una partita amichevole di foot ball giocata a Squinzano il 15 corr. tra quella e la nostra seconda squadra.

Prima di tutto io sono certo che il Sig. Carcas, tutt'altro che simpatico agli Squinzanesi, abbia voluto pigliarsi lui stesso la briga d'interessarsi di cosa che, del resto, non gli riguardava; col consenso di questi: perchè io credo che gli Squinzanesi, nei quali troviamo cordialità schietta come mai durante la nostra vita sportiva, non abbiano voluto essi ingannarci, facendoci credere di trovare una squadra locale che in effetti doveva essere poi leccese, come il Carcas dice. Invero io riconobbi in qualche giocatore di Squinzano, un qualche già elemento dello Sporting Club di Lecce; e al primo momento pensai, a dire il vero, di ritirare la squadra da me accompagnata che, tolti Barbadori Argante e Guadalupi Cosimo (che sono poi giovanetti e che sarebbero i soli grandi giocatori cui allude l'articolarista) era, al contrario di come hanno riferito a Carcas, puramente la seconda squadra; e non farla incontrare con giocatori, e adulti quasi tutti per giunta. Ha siccome il match aveva, come ho già detto, carattere amichevole nel senso più esteso della parola, ed al quale noi non abbiamo dato alcuna importanza sportiva, nulla feci comprendere che avesse potuto turbare minutamente la cordialità fra le due squadre. Dirò anzi che i miei giovanetti, essi stessi, si sgomentarono un poco vedendo scendere in campo uomini con tanto di baffi. Questo del resto, soltanto per rispondere a Carcas.

La fortuna però ha voluto arridere ancora una volta alla Brindisi-Sport, che, per duoto ripeto, di relativa importanza sportiva, pure è stata vittoria per 3 a 0 e non 2 come hanno erroneamente riferito al Sig. Carcas; proprio quando lo Sporting Club riceveva un altro colpo e grave sul gruppo.

Senza dubbio, se la Brindisi Sport avesse aderito anche in questa sfortunata occasione per il Lecce, a fornire di propri giocatori la squadra di Carcas, lo Sporting Club si sarebbe risparmiata la lezione recente a Taranto, poichè è questa, certo, il movente delle insolenze di Carcas.

Ma faccio punto, deciso di non più rispondere al pettegolezzo leccese, conosciuto del resto in tutta Puglia. La Brindisi Sport continuerà nel suo cammino, e conterà come le vittorie anche le sconfitte. Si sappia però che le prime hanno finora sempre arriso ad essa nelle occasioni più solenni, e Carcas lo sa. Ma se qualche volta, noi non ce lo auguriamo, ad essa il fato volesse serbare le sorprese che serba per lo Sporting Club, sono certo la Brindisi-Sport, o chi per essa, non lascerà alle chiacchiere la difesa e la scusante di quanto valore di uomini non avranno saputo.

Dimenticavo dire a Carcas o al Sig. Carlo Cascella, dello Sporting Club di Lecce, che il *referee* a Squinzano non fu il Signor Giuseppe Stefano, ma il sottoscritto, col gentile consenso dei Signori dirigenti quel nascente Circolo Sportivo.

GIUSEPPE BARBADORI  
Cap. della I. squadra di Foot Ball della Brindisi-Sport

\*\*\*

L'incontro tra le due forti squadre della Brindisi Sport e degli Ufficiali del piroscifo inglese Isis per la disputa di una Coppa d'argento, aveva attirato sul campo della Pietà numerosissimo pubblico, nonostante le non buone intenzioni del tempo.



# FARMACIA CAV. TEODORO DORIA BRINDISI

Unico deposito per la provincia di Lecce delle specialità della

## FARMACIA SCARPITTI

Via Roma, 325 — Napoli

preparate dal Direttore e proprietario Sig. Dott. R. U. SALERNO.

GLICEROFOSFATI POLICOMPOSTI alla LECITINA, premiati con medaglie d'oro alla Esposizione internazionale di Parigi ed Italo-Americana di Montevideo. Il più potente ricostituente del sistema nervoso, rimedio ideale per guarire le anemie, e per ristorare l'organismo dalla spossatezza prodotta dai calori estivi. Viene prescritto e raccomandato dai primari clinici d'Italia.

Il team del Brindisi, secondo il solito, incompleto, ciò nonostante ci fece assistere ad una magnifica resistenza.

Nessun punto fu segnato da entrambe le squadre, che giuocarono assai pesantemente, dimenticando quella tecnica ed assieme che entusiasma gli spettatori.

La partita definitiva si disputerà l'11 aprile p. v. e alla squadra vincitrice toccherà la Coppa su accennata.

\*\*\*

Domenica 22 ebbe luogo al campo Pietà un match amichevole di Foot ball tra la prima squadra del Circolo A. Manzoni e quella dell'Unione Sportiva Brindisina.

Subito dopo l'attacco l'U. S. B. fece un goal alla squadra avversaria, che, messi di proposito, fece il primo e secondo goal. Al secondo tempo le sorti continuarono ancora favorevoli alla squadra del Manzoni che fece altri 3 goal.

Arbitrò la partita Barbadori Giuseppe.

## CRONACA

### Un nostro concittadino

E' venuto a Brindisi, per stabilirvisi, il valente Ing. Aldo Forcignanò, figliuolo del rinomato artista che trovò la morte nella costruzione di questo teatro comunale.

All'egregio giovane, nostro amico carissimo, il benvenuto e gli auguri migliori della « Città di Brindisi ».

### Arrivo di Personaggi

Alle ore 12 di Mercoledì scorso, provenienti da Neuwied, sono giunti il Principe Ereditario di Albania con la Principessa di Wied, i quali si sono imbarcati sullo yacht della R. Marina Italiana « Misurata » yacht che fu preso ai turchi durante l'ultima guerra.

I Principi furono salutati con i 21 colpi regolamentari.

Dovevano partire l'istessa sera, ma a causa del cattivo tempo la partenza fu rimandata.

### Piccolo incendio

In casa dell'usciera municipale Vincenzo Altavilla, in via Sciabiche N. 55, si sviluppava un incendio che per fortuna si è limitato a distruggere semplicemente un pagliericcio.

### Minaccia a mano armata

E' stato arrestato un certo Cosimo Arsenio, perchè colpevole di minaccia a mano armata contro la suocera Maria Calabrese.

Al medesimo fu pure sequestrata una rivoltella carica con tre proiettili e il relativo permesso,

Per ordine del Delegato fu messo in libertà.

### Una giovane che a Tuturano pugnala il fidanzato.

Verso le ore 17,15 di Mercoledì 15 corrente, il contadino a nome Boma Paolino, di anni 28, si era recato, come di solito, a casa della sua fidanzata Giulia Cordella.

Le grida del vicinato fecero accorrere sul posto molta gente, che constatò la morte del Boma avvenuta in seguito ad un colpo di pugnale al cuore, infertogli dalla fidanzata, pare per intrighi amorosi.

L'assassina è stata arrestata ed ha confessato la sua colpa.

L'arma micidiale non si è potuta sequestrare, perchè, dopo il misfatto, è stata gettata dalla Cordella nel pozzo della casa.

### Bingraziamo

sentitamente i colleghi del *Gazzettino*, per le parole che ci riguardano riportate nella sua cronaca dell'ultimo numero.

### Giovani volenterosi

Anche noi, sabbene in ritardo, tributiamo le massime lodi ai Signori Salvatore Fantasia e cugino omonimo, che, non badando a spesa, hanno costruito un bellissimo teatrino in un locale del palazzo Tarantini, in via Sottoprefettura, ove un numeroso nucleo di giovani operai ritrova istruzione e diletto.

Siamo sicuri che non mancherà a questi volenterosi concittadini ogni incoraggiamento — intendiamo annoverare fra questi anche i componenti del Circolo filodrammatico DeSantis — poichè è così che si muove a grandi passi verso quel grado elevato di civiltà, a cui deve aspirare un centro importante.

Vadano intanto a tutti le nostre vive congratulazioni ed i migliori auguri.

### Nascita

I nostri rallegramenti ai coniugi Maria od Orouzo Petrinelli per la nascita, avvenuta in questi giorni, di una bambina, alla quale è stato imposto il nome di *Ode*

M. CAMILLO MEALLI, *Direttore responsabile*  
Brindisi — Stab. Tij. D. Mealli 1913

# DOTT. N. G. DE PACE

OSTETRICO - GINECOLOGO

Consultazioni e operazioni all'ISTITUTO GINECOLOGICO

Via Pergola N. 17 — dalle 10 alle 12

## STATO CIVILE

dal 20 al 27 Marzo 1914

NATI 12 — Aversa Carlo, Di Bello Kosa, Santoro Antonia, Valuti Francesco, Galiano Olanda, Imperatrice Rosa, Andriani Angela, Serluca Giuseppe, Buscicchio Giuseppe, Falcone Salvatore, De Pace Maria, De Giosa Giuseppa.

MORTI 4 — Balsamo Teodora a. 4, Nuzzo Salvatora a. 36, Caravaglio Vincenzo m. 5, Bonea Paolino a. 26.

PUBBLICAZIONI 2 — Trapanà Arturo a. 25 con Pignatelli Annita a. 22, Scatigno Pasquale a. 38 con Lambriola Teresa a. 32.

MATRIMONI 3 — Marchese Santo a. 21 con Malorzo Giacomina a. 16 Frascaro Antonio a. 24 con Frascaro Maria a. 24, Intiglietta Cosimo a. 30 con Destino Francesca a. 24.

## ORARIO FERROVIA

### LECCE

Arr. — 6,6 9,33 11,40 13,20 17,14  
20,23 22,17.

Part. — 5 6,58 11,58 13,46 17,14  
19,56 21,52.

### BARI

Arr. — 6,43 11,50 13,30 17,4 19,27  
21,40

Part. — 6,18 9,58 12 13,36 17,24  
20,39.

### TARANTO

Arr. — 6,10 9,50 12,40 19,39

Part. — 7,11 12,1 17,52 20,28

DENATURATO — Damigiano di almeno 25 litri L. 55 al Quintale.

Distilleria e Raffineria

Morlondo

## Malattie di Naso

### Gola e Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Rusi il Lunedì e il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

## CURA RAZIONALE

DELLA

## Tubercolosi

### pulmonare

secondo il metodo  
del Prof. FORLANINI

Dirigersi al Dott. C. Maffei  
Via Montenegro 5 - Brindisi.

## AVVISO

Si vende un suolo edificatorio sito sulla strada basolata per Porta Lecce.

Si fittano magazzini sulla strada di Circo. vallazione.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del giornale,

## Dott. SEBASTIANO DI FIORI

delle Cliniche di Parigi

già assistente dell'Hôpital International,

Malattie genito urinarie

TRATTAMENTO DELLA SIFILIDE

col neosalvarsan (914)

Consultazioni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i giorni esclusi i festivi.

BRINDIS. Via Marina, 35

## LABORATORIO MECCANICO

per la lavorazione del legno

PIETRO MIANO - Brindisi

Piazza Caroli N. 6 - 7

Gran deposito di cristalli colorati, martellati, rigati, smerigliati e liscinonchè specchi d'ogni dimensione.

Nello stesso laboratorio si può acquistare, a prezzo eccezionale, ottimo, gname per tettoie, pavimenti e baracche.

## Analisi Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I

BRINDISI

**TOSSI - CATARRI**  
Guarigione pronta e sicura usando l'**ESTRATTO DI CATRAME ARNALDI**  
In tutte le buone Farmacie.

**VERI MIRACOLI**  
si ottengono in tutti i casi, anche gravi, di

**ASMA**

BRONCHIALE o NERVOSO - CATARRO BRONCHIALE - ENFISEMA - BRONCHITE CRONICA, ecc. facendo una cura regolare col

**LIQUORE ARNALDI**  
(di Milano)

Balsamico - Solvente - Espettorante. Tale Liquore (da non confondersi con altra cura, a base assolutamente diversa, che ha assunto egual nome) ha acquistato la ben meritata notorietà, poichè è il solo che da 25 anni compie miracolose guarigioni.

E' preparato dalla Premiata Officina Chimico-Farmaceutica

**CARLO ARNALDI di A. REPETTO**  
Viale Abruzzi, 57 - MILANO

che spedisce gratis a richiesta la raccolta dei certificati e opuscolo scientifico. Distinti Medici Specialisti danno *gratuito* consulti per corrispondenza. Il Liquore Arnaldi si trova presso tutte le buone Farmacie.

Premiate Fabbriche  
**E. Frette & C.**  
Monza

Tellerie

Tovaglierie

Biancherie

Corredi

da casa

da sposa

Coperte

Tende

Tappeti

Filiale =

**NAPOLI - Via del Mille**